

Comune di Monteceneri

## Municipio

CP 329, CH-6802 Rivera

T +41 (0)91 936 10 30

info@monteceneri.ch



### **Interpellanza scritta presentata lo scorso 30 giugno 2021 da parte di Paolo Angioletti a nome del gruppo PPD e GG sulla "Gestione dell'albo pubblico"**

---

Risponde il Sindaco Pietro Solcà.

Il Municipio risponde come segue alla domanda posta dall'interpellante:

L'art. 31 lett. a) cpv. 1 del ROC è pienamente soddisfatto, in quanto almeno un albo comunale è presente in ogni quartiere del Comune di Monteceneri, in particolare:

- Bironico: uno presso lo stabile dell'Amministrazione comunale e un altro presso la Scöra Vegia;
- Camignolo: presso la ex Casa comunale;
- Medeglia: presso la ex Casa comunale;
- Rivera: presso lo stabile ex stazione;
- Sigirino: presso i posteggi comunali di Via Sigirino.

L'aggiornamento di tutti gli albi comunali presenti sul territorio viene effettuato settimanalmente e con un certo rigore (a seconda della necessità anche più volte a settimana) da parte di un collaboratore della Cancelleria comunale. Il Municipio è consapevole della posizione poco agevole dell'albo posto in zona Stazione a Rivera; tuttavia i cittadini hanno comunque la possibilità di consultare gli altri 4 albi comunali presenti sul territorio come pure quello elettronico.

Informiamo inoltre il legislativo comunale che di recente il Municipio ha deciso di procedere con la sostituzione di 3 albi comunali (ormai vetusti).

Il Municipio ritiene di aver così risposto alla domanda dell'interpellante.



**Interpellanza scritta presentata lo scorso 7 novembre 2021 da parte di Giovanni Leoni inerente l'abbattimento del tasso presso il Centro diurno comunale a Rivera**

---

Risponde il Sindaco Pietro Solcà.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dall'interpellante:

1. Per quale motivo si è deciso l'abbattimento di questa pianta? Si è trattata di una decisione unanime del Municipio?  
L'esecutivo comunale ha deciso di abbattere la pianta a seguito dell'episodio dove un bambino è rimasto intossicato. Dopo un'approfondita riflessione la decisione dell'esecutivo è stata unanime, anche in considerazione del fatto che l'evento avrebbe potuto avere ripercussioni peggiori e ripetersi in futuro, magari con conseguenze più gravi. Riteniamo che un parco giochi debba essere un luogo sicuro e protetto. La presenza di un albero tossico nel sedime dedicato al gioco per i bambini non ci sembra opportuna.
2. Non si è pensato ad altre alternative con ad es. cartelli o un'informazione durante l'educazione scolastica?  
Certamente sono state prese in considerazione delle alternative, come la posa di cartelli oppure la posa di una recinzione intorno all'albero nonché una copertura completa con appositi teli. Il rischio sarebbe comunque rimasto e per evitare situazioni con conseguenze maggiori, si è preferito tagliare la pianta. Infatti il tasso è conosciuto come albero della morte in quanto tutta la pianta, escluso l'arillo (involucro del seme molto appetitoso per gli uccelli), è parecchio tossica e contiene una sostanza mortale, la tassina, da cui deriva il nome volgare. Renderlo completamente non pericoloso è praticamente impossibile.
3. È stata fatta una valutazione del rapporto rischi/benefici prima di decidere?  
Questa decisione è stata presa proprio perché si sono valutati attentamente i rischi.
4. Quanti bambini, persone e animali sono rimaste intossicate o hanno sviluppato eventuali sintomi più gravi in seguito ad un'ingestione di parti della pianta?  
In passato non si è a conoscenza di situazioni analoghe a quanto recentemente accaduto, in quanto l'esecutivo non ha ricevuto nessuna segnalazione ufficiale; tuttavia di recente un bambino ha subito un'intossicazione e vogliamo evitare che ciò si ripeta.
5. Prima di procedere con l'abbattimento è stato interpellato uno specialista del settore con le adeguate competenze? Se sì, chi?  
Non è stato interpellato alcuno specialista, ma si è preferito intervenire al fine di evitare degli episodi futuri con conseguenze più gravi rispetto a quello accaduto. Sarebbe stato difficile giustificare la scelta di non aver abbattuto l'albero.
6. Quanto è costato l'abbattimento e considerato che si tratta di un legno pregiato è stato chiesto un compenso per il tronco alla ditta esecutrice, se la stessa ha provveduto allo sgombero del materiale? In caso contrario, a chi è stato dato o venduto e a che prezzo?  
L'abbattimento è stato effettuato dalla ditta DENA Lavori forestali SA di Bironico ed è costato CHF 1'486.25 (IVA inclusa). Il legname è stato ritirato dalla ditta e la fresatura/trucchioli sono stati trasportati all'Ecocentro Marladore.
7. È prevista una sostituzione della pianta soppressa? Se sì, con quale specie?  
Sì, il tasso sarà sostituito con un Platano.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dall'interpellante.



## **Interpellanza scritta presentata lo scorso 29 novembre 2021 da parte dei Capigruppo in Consiglio comunale riguardante le Commissioni di quartiere**

---

Risponde il Sindaco Pietro Solcà.

Il Municipio risponde come segue alle domande poste dagli interpellanti:

1. Il Municipio ha già provveduto a nominare le Commissioni di quartiere per il nuovo quadriennio? Se no, quando intende farlo?

Il Municipio non ha ancora provveduto a nominare le Commissioni di quartiere ma intende nominarle all'inizio del prossimo anno (la risposta a questa domanda è subordinata alla risposta della domanda numero 5).

2. Il Municipio ha già provveduto a nominare il referente che funge da tramite tra le Commissioni di quartiere, l'amministrazione comunale e il Municipio, come richiesto dall'art. 32 del Regolamento comunale?

Vedi risposta alla domanda numero 1.

3. Il nuovo Municipio è convinto dell'importanza delle Commissioni di quartiere e intende dare a tali Commissioni il necessario sostegno per favorire un lavoro costruttivo?

Il Municipio vuole adoperarsi affinché vi siano delle basi solide dove tutti lavorino nel medesimo modo e con una base regolamentata. L'intenzione dell'Esecutivo è quella di instaurare un buon rapporto fra Amministrazione comunale, Municipio e Commissioni, per fare in modo che il lavoro di quest'ultime abbia una finalità propositiva e costruttiva. Crediamo che il loro ruolo possa diventare un valore aggiunto per il Comune, nel senso che, dato il dovuto riconoscimento e sostegno, esse possano lavorare con lo spirito giusto, nel rispetto delle loro competenze e a favore del bene pubblico.

4. I criteri per la nomina dei membri delle Commissioni rimarranno gli stessi come per il quadriennio precedente (ripartizione politica) oppure saranno stabiliti altri criteri?

I criteri per la nomina rimarranno invariati.

5. Alla luce delle esperienze pregresse – non sempre positive – il Municipio ritiene opportuno rivedere o precisare i compiti delle Commissioni di quartiere, descritte all'art. 33 del Regolamento comunale?

Il Municipio intende rivedere l'articolo 33 del Regolamento comunale con l'obiettivo, già espresso nella risposta alla domanda numero 3, che le Commissioni di quartiere abbiano un ruolo consultivo, propositivo e costruttivo.

Il Municipio ritiene di aver così risposto alle domande poste dagli interpellanti.